

Bronek Pankiewicz, Movimento Nuovo : “ Voltiamo pagina e ripartiamo. Subito un candidato sindaco credibile.”

Si è riunito ieri sera il Consiglio Direttivo di Movimento Nuovo per esaminare la situazione politico amministrativa al Comune di Lecce. Al termine dell'incontro il presidente Bronek Pankiewicz, ha rilasciato la seguente dichiarazione : “Nella primavera del 2024 ci saranno le elezioni comunali a Lecce e finalmente sarà possibile proporre una alternativa di governo a Palazzo Carafa. I cittadini leccesi, sempre più esasperati, non ne possono più dell'attuale amministrazione. Occorre, dopo tanti anni di mal governo, aria fresca, aria nuova. Basta immobilismo, diluvi di annunci e invasione ossessiva di inutili e dannose piste ciclabili ignorate dalla quasi totalità dei leccesi, mentre un'intera città è allo sbando e versa nel degrado più totale. Occorre voltare pagina e ripartire.

Col nostro progetto vogliamo finalmente far avanzare Lecce. Vogliamo progettare il futuro sulla base della condivisione, dei nostri valori sociali, culturali, morali e politici. Vogliamo portare avanti la nostra idea di città, il nostro progetto di città, una città che deve rispondere ai reali bisogni, ai reali problemi, alle reali esigenze dei cittadini. Diciamo basta a questa effimera e autoritaria ideologia imposta dalla Giunta Salvemini. Col nostro Movimento stiamo elaborando la nostra idea di futuro, il nostro progetto di città che presto presenteremo in conferenza stampa, aprendolo a ulteriori apporti da parte dei cittadini e della società civile.

Ribadiamo che il nostro vivo auspicio è che il centrodestra

trovi la sua unità e la sua compattezza da subito attorno al nome di un candidato sindaco credibile. In caso contrario non esiteremo a intensificare il dialogo con altri movimenti ed espressioni del civismo che come noi intendono dare un avviso di sfratto all'attuale disastrosa amministrazione comunale per trovare altre soluzioni.

In vista della prossima campagna elettorale, sarò in prima linea col mio Movimento per dare ai miei amati concittadini il senso di una partita collettiva che bisogna condurre e vincere insieme.”